

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 05327/2025 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quinta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 5327 del 2025, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Martina Leonarda Araldo, rappresentata e difesa dall'avvocato Riccardo Gozzi, con
domicilio digitale come da PEC da Registro di Giustizia;

contro

Ministero della Giustizia, in persona del Ministro in carica, rappresentato e difeso
dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei
Portoghesi n. 12;

per l'annullamento,

per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- del giudizio di non idoneità del 7 marzo 2025, espresso dalla Commissione
concorsuale di cui all'art. 106, comma 4, del d. lgs. n. 443/1992 preposta
all'accertamento dei requisiti psicofisici e attitudinali nell'ambito del concorso
pubblico per esami e titoli, per il reclutamento a complessivi 2.568 allievi agenti del
corpo di Polizia Penitenziaria, ruolo maschile e femminile, indetto con P.D.G. 6

marzo 2024;

- del decreto del 13 marzo 2025 a firma del Direttore Generale del Personale del D.A.P., comunicato con nota prot. n. 0116271.U del 14/03/2025, con cui è stata decretata l'esclusione della sig.ra Martina Leonarda Araldo dal concorso pubblico a complessivi 2.568 posti di allievo agente del corpo di Polizia Penitenziaria ruolo maschile e femminile;

- di ogni ulteriore verbale, operazione, valutazione e giudizio espressi dalla Commissione per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali del concorso in esame, di estremi non noti, nonché, di ogni altro atto e o provvedimento, anche non noto, tra cui la graduatoria del concorso, presupposto, connesso e, o, consequenziale a quelli impugnati e, comunque, lesivo dei diritti e degli interessi del ricorrente;

per quanto riguarda i motivi aggiunti proposti in data 27 giugno 2025:

- del decreto del Direttore Generale del Personale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del 12 maggio 2025, pubblicato in pari data sul sito internet del Ministero della Giustizia, con cui sono state approvate le graduatorie del concorso a 2.568 posti di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria ruolo maschile e femminile, indetto con P.D.G. 6.03.2024;

- delle convocazioni dei vincitori del concorso a n. 2.568 posti di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria al corso di formazione, pubblicate sul sito internet del Ministero della Giustizia con avviso del 14.05.2025;

- di ogni altro atto e/o provvedimento, anche non noto, presupposto, connesso e, o, consequenziale a quelli impugnati e, comunque, lesivo dei diritti e degli interessi della ricorrente;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero della Giustizia;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 19 novembre 2025 il dott. Francesco Baiocco e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che l'accoglimento del presente gravame avrebbe effetti pregiudizievoli nei confronti di coloro che risultano collocati nella graduatoria definitiva impugnata a mezzo del ricorso per motivi aggiunti;

Ritenuto, pertanto, necessario disporre l'integrazione del contraddittorio a favore di tutti i controinteressati, all'uopo autorizzando, in ragione del numero considerevole dei medesimi, la notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione di un avviso sul sito *web* dell'Amministrazione intimata, nei termini seguenti:

- l'avviso dovrà contenere l'indicazione dell'Autorità giudiziaria adita, il numero di R.G. del ricorso, una sintesi dei motivi di diritto e gli estremi dei provvedimenti impugnati, nonché riportare, in calce, l'avviso che: *“La presente pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza della Sezione V del TAR Lazio, Roma, del ..., n. ..., al fine di conseguire la conoscenza legale del ricorso da parte dei controinteressati”*;

- parte ricorrente dovrà aver cura che l'avviso sia debitamente pubblicato con le modalità innanzi descritte nel termine di giorni 45 (quarantacinque) dalla notifica e/o comunicazione della presente ordinanza, depositando la prova dell'avvenuto adempimento entro il successivo termine perentorio di giorni 7 (sette);

Ritenuto di rinviare, per il prosieguo della trattazione, all'udienza pubblica del 10 giugno 2026;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quinta) dispone l'integrazione del contraddittorio nei sensi e nei termini di cui in motivazione.

Rinvia, per il prosieguo della trattazione, all'udienza pubblica del 10 giugno 2026.

Ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della presente ordinanza.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 19 novembre 2025 con l'intervento dei magistrati:

Riccardo Savoia, Presidente

Ida Tascone, Referendario

Francesco Baiocco, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Francesco Baiocco

IL PRESIDENTE
Riccardo Savoia

IL SEGRETARIO

In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini indicati.